

Anno I - Numero 266 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 9/10/2025

OGGI I FUNERALI A COLLEMAGGIO

Addio a Edoardo Alesse, l'ex rettore Univaq è scomparso a 67 anni

Solo pochi giorni fa aveva passato il testimone, sgomento e dolore in città

In Abruzzo 160 mila persone hanno rinunciato alle cure nel 2024

Martina Colabianchi

L'Abruzzo è ancora 'regione inadempiente' sui Livelli essenziali di assistenza (Lea) ed è agli ultimi posti della classifica nazionale: è quanto emerge dall'ottavo rapporto della fondazione Gimbe sul Servizio sanitario nazionale. Nel 2023, il punteggio totale degli adempimenti della Regione ai Lea, ovvero le prestazioni che il Ssn eroga gratuitamente o tramite il pagamento di un ticket, è di 182 (punteggio max 300). Secondo l'analisi Gimbe, l'Abruzzo si posiziona 18° tra le regioni e province autonome ed è risultata inadempiente secondo il Nuovo Sistema di Garanzia (Nsg), con un punteggio insufficiente in due delle tre aree monitorate (prevenzione collettiva e sanità pubblica e assistenza distrettuale). Rispetto al 2022 (anno in cui la Regione è risultata comunque inadempiente), nel 2023 il punteggio totale della Regione è peggiorato (-2). Per quanto riguarda la mobilità sanitaria, nel 2022 si rileva un "saldo negativo rilevante", pari a -104,1 Saldo negativo rilevante; pari a -104,1 milioni di euro, in riduzione di 4 milioni rispetto al 2021. «Il volume dell'erogazione di ricoveri e prestazioni specialistiche da parte di strutture private - scrive Gimbe - è un indicatore della presenza e della capacità attrattiva del private accorditate Le Regione di del privato accreditato. La Regione si colloca in undicesima posizione con le strutture private che erogano il 43,9% del valore totale della mobilità sanitaria attiva regionale (media Italia 54,4%)». Lo stesso rapporto evidenzia come, nella nostra regione, il 12,6% dei cittadini, cioè quasi 160 mila persone, ha dichiarato di quasi 160 mila persone, na dicinariato di aver rinunciato ad una o più prestazioni sanitarie (media Italia 9,9%), con un incremento di 3.4 punti percentuali rispetto al 2023. Il 2023, secondo il rapporto, certifica un'Italia spaccata: solo 13 Regioni rispettano i Lea. Al Sud si salvano solo Puglia, Campania e Sardegna. La "cartina al tornasole" degli adempimenti Lea è la mobilità sanitaria che nel 2022 vale oltre 5 miliardi di euro: che hel 2022 vale oltre 3 hinlardu de curo.
EmiliaRomagna, Lombardia e Veneto
raccolgono il 94,1% del saldo attivo,
mentre il 78,8% del saldo passivo si
concentra in cinque Regioni del Sud
(Abruzzo, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) e nel Lazio. In Abruzzo, inoltre rivela ancora il rapporto, l'aspettativa di vita alla nascita (dati 2024) è pari a 83 anni (media nazionale 83,4). Per quanto riguarda il riparto del Fondo sanitario nazionale (Fsn)...

segue a pagina 6

La città dell'Aquila abbraccia Edoardo Alesse, rettore emerito dell'Università degli Studi dell'Aquila scomparso improvvisamente ieri, all'età di 67 anni, a causa di un infarto. È stata allestita all'interno di palazzo Camponeschi, sede del Rettorato, la camera ardente dove in molti si sono recati nel pomeriggio di ieri per salutare l'illustre accademico che ha speso la sua vita al servizio della città e

del suo sviluppo. La camera ardente, allestita nella sala del Consiglio al primo piano, è stata aperta ieri dalle 15:30 alle 20:00 e lo sarà anche oggi dalle 8:30 alle 12:30. Alesse, ordinario di Patologia generale, aveva intrapreso il suo percorso da rettore nel giugno del 2019 quando, battendo il suo collega Carlo Masciocchi, assunse il ruolo di guida...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

Dantelabs: da multinazionale del genoma ad azienda con debiti per milioni



La procedura di licenziamento è stata avviata nel 2024 (Colabianchi a pag.9)

Teramo: One Health Award, scatta la polemica innescata dalla Cgil

Alla vigilia dell'evento di caratura internazionale organizzato dall'Istituto Zooprofilattico d'Abruzzo e Molise G. Caporale, "One Health Award" scatta la polemica per la presunta partecipazione del presidente di Leonardo SpA, Stefano Pontecorvo, a capo della società fornitrice degli strumenti e assistenza tecnologica e logistica all'esercito israeliano, autore a tutt'oggi di un genocidio nei confronti della popolazione palestinese. È la Cgil, attraverso il segretario generale Pancrazio Cordone a farsi sentire: «Il 10 e 11 ottobre 2025 si svolgerà a Teramo

l'edizione 2025 del One Health Award, appuntamento scientifico di rilievo internazionale che dà lustro, oltre al mai abbastanza elogiato lavoro delle scienziate e degli scienziati e di tutto il personale dell'IZS di Teramo, a tutto nostro territorio. – dichiara Pancrazio Cordone – Edizione che rischiava di caratterizzarsi per l'annunciata presenza, ad oggi non più riscontrabile nel programma dell'iniziativa, del presidente di Leonardo, la cui assenza le chiediamo di confermare...

Serena Suriani segue a pagina 13

CRONACA

Teramo: la Gdf scopre una maxi truffa su bonus edilizi da 14 milioni di euro

Andrea Di Paolo

Un gruppo di noti imprenditori teramani attivi nel settore edile è finito nel mirino della Guardia di Finanza per una maxi truffa ai danni dello Stato. Si tratta, nello specifico, di 3 persone fisiche e 3 responsabili, secondo l'indagine portata avanti dalle Fiamme Gialle con il coordinamento della Procura di Pescara, di illecita fruizione di detrazioni fiscali come Eco Bonus, Sisma Bonus e Sisma Bonus Acquisti. Il sistema usato sarebbe legato a documenti falsi che attestavano l'esecuzione di lavori non eseguiti realmente e simulati attraverso compravendite immobiliari. I crediti d'imposta acquisiti con documentazione sarebbero stati poi ceduti con il meccanismo dello "sconto in fattura", processo che ha consentito di monetizzarli consentito immediatamente grazie a società specializzate. La truffa, che avrebbe garantito detrazioni illecite per oltre 14 milioni di euro, è stata scoperta dopo una lunga indagine della Guardia di Finanza di Teramo passata anche per l'analisi di fatture...

segue a pagina 5

POLITICA

Nidi comunali a Pescara, Toppetti: «Strutture saranno pronte in tempo»

Mariachiara Di Fiore

giorni fa il Partito Democratico di Pescara è tornato sulla questione degli asili nido comunali, lamentando che i quattro in fase di realizzazione con i fondi del Pnrr siano ancora chiusi, e sottolineando neanche nella bozza del Dup (documento unico ne) si parli gestione e almeno per programmazione) di appalti, di assunzione, strutture completate. Si tratta di un'ennesima

"strumentalizzazione" della sinistra, sono solo "falsi allarmi e notizie fuorvianti", questa la risposta dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Valeria Toppetti, che ribadisce l'impegno e la volontà dell'amministrazione di mettere a disposizione della comunità gli asili in...

segue a pagina 15